



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34/2024 del 04/04/2024

**OGGETTO:** Adeguamento del Regolamento del Gruppo comunale volontari di Protezione Civile alla Direttiva n. 22 del 22/12/2022 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'anno duemilaventiquattro addì quattro del mese di aprile alle ore 11:10 in San Giorgio a Cremano, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
GIORGIO ZINNO	P		SERENA FERRIGNO	P	
MICHELE CARBONE	P		CARLO GALLETTA		A
GAETANO ARPAIA		A	FRANCESCO IACONO	P	
RENATO CARCATELLA		A	RAFFAELLA IULIANO	P	
ARIANNA CHIANESE	P		ANDREA LONGOBARDI	P	
ALESSANDRO CILENTO	P		GIOVANNI MARINO		A
CIRA COZZUTO	P		LUISA MIRABELLI		A
SERGIO DE ANGELIS	P		PATRIZIA NOLA		A
CIRO DI GIACOMO	P		CARMELA PUNZO	P	
ANTONIO EMOZIONE	P		CIRO RUSSO	P	
ANTONIO ESPOSITO	P		GUIDO SPAZIANI	P	
GIUSEPPE FARINA		A	LUIGI VELOTTA	P	
GRAZIA FATALO'	P				

Presenti: 18 Assenti: 7

Assiste: MARIA ROSARIA IMPRESA - Segretario Generale

Presiede: MICHELE CARBONE - Presidente del Consiglio

Il Presidente introduce l'argomento, iscritto al punto 3 all'ordine del giorno del Consiglio, avente ad oggetto: **“Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile alla Direttiva n.22 del 22/12/2022 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri”** e dà per letta la seguente proposta di deliberazione agli atti:

**Premesso che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 25/10/2016 si provvedeva ad approvare il Regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione Civile;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 23/05/2018 veniva modificato il citato regolamento;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 31/05/2022 veniva approvata nuova modifica al suddetto regolamento a causa delle necessità emerse a seguito della crisi sanitaria da COVID-19 la quale ha comportato un copioso coinvolgimento del Gruppo di Protezione Civile in numerose attività di supporto alla cittadinanza;

**Preso atto** della Direttiva n. 22 del 22.12.2022 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e recante l'“Approvazione di uno schema – tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile” ai cui contenuti prescrittivi tutti i Comuni della Regione Campania devono obbligatoriamente conformarsi;

**Letta** la comunicazione acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 13080/2024 in data 08/03/2024 della D. G. 5018 Lavori Pubblici e Protezione civile della Regione Campania;

**Attesa** la necessità di proporre una nuova modifica al regolamento *de quo*;

**Visto** il “Regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione civile” all'uopo predisposto dal competente IV Settore ed allegato alla presente proposta di deliberazione consiliare;

**Ritenuto, pertanto, dover:**

- adeguare il vigente Regolamento del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di questo Ente al dispositivo della direttiva n. 22 del 22/12/2022;
- approvare il “Regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione civile” contenente gli elementi fondamentali per la costituzione dei gruppi comunali di volontariato di protezione civile così come prescritto dalla direttiva summenzionata, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- approvare i relativi allegati quali la domanda di iscrizione (all. A), la domanda di iscrizione per minorenni (all. A1) e la scheda informativa (all. B);
- dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;

**PROPONE DI DELIBERARE**

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

- **adeguare** il vigente Regolamento del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di questo Ente al dispositivo della direttiva n. 22 del 22/12/2022;
- **approvare** il “Regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione civile” contenente gli elementi fondamentali per la costituzione dei gruppi comunali di volontariato di protezione civile così come prescritto dalla direttiva summenzionata, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- **approvare** i relativi allegati quali la domanda di iscrizione (all. A), la domanda di iscrizione per minorenni (all. A1) e la scheda informativa (all. B);
- **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- **dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 co.4 del TUEL.

**Il Dirigente IV Settore**  
**Dott. Agr. Raffaele Peluso**

Non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione sopra descritta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;

**Dato atto** che la medesima è corredata dai pareri previsti dall’art. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/00 e dall' art. 51 dello Statuto di questo Ente,;

Con voto unanime reso nelle forme di legge.

### **A P P R O V A**

E, per gli effetti

### **D E L I B E R A**

Per quanto in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

- **adeguare** il vigente Regolamento del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di questo Ente al dispositivo della direttiva n. 22 del 22/12/2022;
- **approvare** il “Regolamento del gruppo comunale volontari di Protezione civile” contenente gli elementi fondamentali per la costituzione dei gruppi comunali di volontariato di protezione civile così come prescritto dalla direttiva summenzionata, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- **approvare** i relativi allegati quali la domanda di iscrizione (all. A), la domanda di iscrizione per minorenni (all. A1) e la scheda informativa (all. B);
- **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Si da atto che il Presidente successivamente all’approvazione del punto 4 all’ordine del giorno, su richiesta, mette in votazione l’ immediata eseguibilità del punto 3 dell’ordine del giorno.

Pertanto, procede alla votazione

Con successive votazione,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con 18 voti favorevoli (Sindaco, Carbone, Chianese, Cilento, Cozzuto, De Angelis, Di Giacomo, Emozione, Esposito, Fatalò, Ferrigno, Iacono, Iuliano, Longobardi, Punzo, Russo, Spaziani e Velotta) e 3 astenuti (Farina, Mirabelli e Nola) espressi con votazione elettronica da 21 consiglieri presenti e 18 votanti.

### **DICHIARA**

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

**(Il tutto come da resoconto allegato)**

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
Dott. MICHELE CARBONE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa MARIA ROSARIA IMPRESA



Firmato da  
IMPRESA MARIA  
ROSARIA

15/04/2024 13:51:12



MICHELE CARBONE  
16.04.2024 07:06:03  
UTC



CITTÀ DI  
SAN GIORGIO A CREMANO

# REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Segretario Generale

Il Sindaco

# INDICE

- ART.1** COSTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
  - ART.2** IL SINDACO
  - ART.3** OBIETTIVI DEL GRUPPO
  - ART.4** ATTIVITÀ DEL GCVPC
  - ART.5** AMMISSIONE AL GCVPC, ESCLUSIONE, LIMITI DI PARTECIPAZIONE
  - ART.6** VOLONTARI EFFETTIVI
  - ART.7** PERDITA DELLA QUALITÀ DI APPARTENENTE AL GCVPC
  - ART.8** DIRITTI DEI VOLONTARI
  - ART.9** DOVERI DEI VOLONTARI
  - ART.10** ORGANI DEL GCVPC
  - ART.11** ASSEMBLEA DEI VOLONTARI ISCRITTI AL GCVPC
  - ART.12** CONSIGLIO DIRETTIVO
  - ART.13** COORDINATORE OPERATIVO
  - ART.14** ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEL GCVPC
  - ART.15** SEDE OPERATIVA, ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNICHE, VESTIARIO E DPI
  - ART.16** NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE
  - ART.17** PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE A ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE RICHIESTE DALLA REGIONE CAMPANIA
  - ART.18** DISCIPLINA RELATIVA ALL'IMPIEGO D GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE NELLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA
  - ART.19** RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL' ATTIVITÀ DI SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA
  - ART.20** ONERI ASSICURATIVI
  - ART.21** RAPPRESENTANZE DI GRUPPO
  - ART.22** ASSOCIAZIONI
  - ART.23** EMBLEMA
  - ART.24** CLAUSOLE DI RINVIO
- DOMANDA DI ISCRIZIONE (ALLEGATO A)
- DOMANDA DI ISCRIZIONE PER MINORENNI(ALLEGATO A1)
- SCHEDA INFORMATIVA (ALLEGATO B)



## **Art. 1.**

### **Costituzione gruppo comunale di volontariato di Protezione civile**

1. Il Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile, da questo punto in poi denominato con l'acronimo GCVPC, del Comune di San Giorgio a Cremano è stato istituito ai sensi del D.P.R. 194 dell'8/02/2001.
2. Il GCVPC ha la sede legale del Comune di San Giorgio a Cremano in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del decreto legislativo n. 117/2017.
3. Il GCVPC risulta iscritto nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania.
4. Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».
5. Il Comune individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.
6. Il GCVPC è un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da:
  - a) cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari che abbiano età compresa tra 18 e 75 anni che risiedono sul territorio comunale e che scelgono di aderire volontariamente;
  - b) cittadini minorenni o ultrasettantacinquenni che intendono svolgere attività di volontariato, i quali saranno inseriti in un Albo della protezione civile istituito *ad hoc*;
  - c) associazioni di volontariato di protezione civile legalmente riconosciute che abbiano una sede sul territorio comunale;
  - d) cittadini minorenni di almeno 14 anni previo assenso sottoscritto, mediante apposita domanda, di coloro che ne esercitano la patria potestà;

Gli aderenti al Gruppo di età minore ai 18 anni saranno coinvolti esclusivamente in attività formative e in manifestazioni che non sono operative; mentre i soggetti di età superiore ai 75 anni saranno nominati “volontari Benemeriti”.

Tutti gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né, tantomeno, sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile oppure svolgere attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze).

## **Art. 2.**

### **Il Sindaco**

1. Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a

livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di riscontro in occasione o in previsione degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018.

2. Il Sindaco è il legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare lo svolgimento di alcune o di tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento ad un soggetto dell'amministrazione comunale.
3. Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Responsabile del Servizio di protezione civile, predispone ed attua le seguenti azioni:
  - a. individua e nomina, tra i volontari iscritti al Gruppo comunale, i responsabili degli specifici gruppi di lavoro che abbiano comprovata e certificata esperienza nel campo del volontariato;
  - b. cura la gestione del costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei materiali, mezzi, strumenti e repertori, utili ai fini perseguibili dalla Protezione Civile, nonché garantisce l'aggiornamento del relativo Piano Comunale;
  - c. cura, al proprio interno, l'informazione, la formazione e la preparazione del gruppo, favorendo l'addestramento dei volontari in squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, e, a tal fine, predispone apposite esercitazioni sul territorio comunale anche in collaborazione con altri comuni;
  - d. informa la popolazione con ogni utile mezzo circa i rischi presenti sul territorio e predispone un'adeguata ed efficace campagna di prevenzione.

### **Art. 3. Obiettivi del gruppo**

1. Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita, in via esclusiva, attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

### **Art. 4. Attività del GCVPC**

1. L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.

2. Il GCVPC persegue i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia; esso opera, in particolare, in occasione di:
- a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;
  - b) attività ed eventi di rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012;
  - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
  - d) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
  - e) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune;
  - f) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile.

3. I volontari regolarmente iscritti prenderanno parte alle attività operative del gruppo solo dopo aver partecipato al corso base di protezione civile, realizzato dall'Amministrazione Comunale.

Il corso di base si articola in lezioni teoriche della durata di tre giorni e in esercitazioni pratiche.

Il programma prevede lezioni teoriche sui seguenti argomenti:

- Protezione civile
- Rischio
- Primo Soccorso

Il corso prevede, inoltre, esercitazioni pratiche con l'utilizzo di dispositivi, mezzi ed attrezzature in dotazione al gruppo; resta inteso che i corsi di cui sopra sono soggetti a modifiche ed integrazioni ed aggiornamenti da parte dell'Ufficio stesso e adeguati alle esigenze prospettate dall'Amministrazione Comunale e/o dalle concrete esigenze del caso.

4. Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di protezione civile del Comune, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione civile nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di Protezione civile.
5. Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
- il registro dei volontari iscritti;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo.

Il GCVPC ha libero accesso ai registri sopra citati.

## **Art. 5.**

**Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione**

1. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda (allegato A) e relativa scheda informativa (allegato B), corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento e da un certificato di sana e robusta costituzione, rilasciato dal proprio medico di famiglia del distretto ASL di competenza, tutto da indirizzare al Sindaco e da presentare dall' 1 al 30 aprile e dall' 1 al 30 ottobre di ogni anno; essa è, inoltre, subordinata all'accettazione della stessa da parte del Primo cittadino, sentito il parere del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile. I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale ricevono in dotazione un tesserino di riconoscimento, che ne attesta le generalità e l'appartenenza al Gruppo Comunale stesso.
2. Resta inteso che in caso di calamità naturali o di emergenze di varia natura che siano a carattere Nazionale, Regionale e Comunale, le iscrizioni al Gruppo comunale secondo quanto innanzi previsto, saranno automaticamente aperte fino alla fine dell'emergenza del caso.
3. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del GCVPC.
4. In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.
5. Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente.
6. I soggetti già iscritti al Gruppo comunale potranno rinnovare l'iscrizione tra l'1 e il 30 ottobre di ogni anno mediante apposita domanda corredata da un certificato di sana e robusta costituzione, rilasciato dal proprio medico di famiglia del distretto ASL di competenza. La mancata presentazione costituisce implicita rinuncia all'iscrizione. Ogni volontario potrà comunque rinunciare all'iscrizione in qualsiasi periodo dell'anno.
7. Le infrazioni comportano la sospensione temporanea su disposizione del Responsabile dell'Ufficio di P.C., sentito il coordinatore ed il Responsabile dell'unità operativa qualora il volontario che ha commesso l'infrazione ne faccia parte.
8. L'espulsione definitiva deve essere disposta con decreto sindacale previo parere della Commissione di Disciplina la quale è composta dall'Assessore delegato, dal Dirigente, dal Responsabile dell'Ufficio di P.C. e dal Coordinatore. I volontari iscritti sono cancellati dal Gruppo in caso di:
  - mancata partecipazione ad almeno 3 (tre) esercitazioni su 6 (sei) organizzate dal Servizio di P.C. e comunicate all'interessato con almeno dieci giorni di anticipo;
  - mancata partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento;
  - comportamento anti-etico, nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione del Gruppo e dell'Ente che rappresentano nonché la funzionalità del Gruppo stesso;
  - danno doloso a mezzi, attrezzature e materiali affidati loro per l'espletamento delle attività;
  - violazione di quanto contenuto nel presente regolamento;
9. Nei suddetti casi, il volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatigli in uso e indicati nel verbale di consegna entro 10 (dieci) giorni dalla data di cessazione, pena

l'eventuale addebito del costo dei materiali e/o divise e DPI per un importo non inferiore ad € 100,00 (cento/00).

## **Art. 6. Volontari effettivi**

1. Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento (come definito dalle vigenti norme regionali) e, qualora previsto, dopo il superamento del periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
2. Ai volontari effettivi vengono consegnati:
  - copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2 del presente regolamento, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1 del presente articolo;
  - tesserino di appartenenza al GCVPC;
  - vestiario e DPI idonei;
  - copia del regolamento.

## **Art. 7. Perdita della qualità di appartenente al GCVPC**

1. La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
  - a) recesso volontario presentato dall'appartenente al gruppo;
  - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
  - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 1 e all'art. 5 del presente regolamento;
2. utilizzo improprio o uso non coerente con le attività di Protezione civile dei materiali in dotazione al GCVPC o per danno doloso sugli stessi,
3. La perdita delle qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato – viene proposta dal coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari e, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
4. Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al coordinatore operativo e al Sindaco.

## **Art. 8. Diritti dei volontari**

1. Il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.
2. I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
3. La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
4. Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

### **Art. 9. Doveri dei volontari**

1. I volontari sono tenuti a:
  - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo; essi hanno l'obbligo di comunicare la propria eventuale indisponibilità e se vi siano comprovati motivi;
  - b) conservare e a mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
  - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal comune astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
  - d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e alle prove addestrative di Protezione civile promosse dal comune o dal GCVPC o alle quali il comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi la presenza di comprovati motivi che ne giustifichino l'assenza;
  - e) comunicare prontamente al comune e al coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali ivi compresi la residenza o il domicilio.

### **Art. 10. Organi del GCVPC**

1. Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
  - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
  - b) Consiglio direttivo;
  - c) coordinatore operativo.

### **Art. 11. Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC**

1. L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e dove concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce con cadenza trimestrale.
2. L'assemblea è convocata dal coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché' con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
3. L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
4. I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferire per iscritto; non è ammessa più di una delega.
5. L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
  - elezione del Consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
  - elezione e revoca del coordinatore operativo;
  - elezione e revoca del vicecoordinatore operativo;
  - ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
  - la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

## **Art. 12. Consiglio direttivo**

1. Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo. Il Consiglio direttivo è da Questi presieduto.
2. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri presenti.
3. Il Consiglio direttivo si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione può aver luogo senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio direttivo è redatto il verbale che viene sottoscritto dal coordinatore operativo.
4. Il Consiglio direttivo, in particolare:
  - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;
  - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;
  - c) definisce proposte di programma aventi ad oggetto la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici, le quali sono sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco; il coordinatore operativo ne monitora l'attuazione;

- d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante la divulgazione dei contenuti dei piani comunali di protezione civile.

### **Art. 13. Coordinatore operativo**

1. Il coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di cinque anni ed è nominato dal sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 1/2018.
2. Il ruolo di coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quello di amministratore locale a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile, inoltre, con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato del coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
3. Il coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del Comune e, in accordo con il sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
4. Il coordinatore operativo relaziona al sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
5. Il coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario può svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
6. Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vicecapi squadra.
7. Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.
8. Il coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.
9. Il coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
10. L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vicecoordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

### **Art. 14.**

## **Organizzazione operativa del GCVPC**

1. In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, il Consiglio direttivo individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane ed alla luce delle competenze dei propri volontari.
2. Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e competenze nell'ambito delle attività di Protezione civile.
3. Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative al fine di affidare specifici incarichi.
4. Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune e sotto la guida del coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi secondo le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
5. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso, il GCVPC si rende disponibile ed opera in stretto raccordo con costoro.
6. Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.

### **Art. 15.**

#### **Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI**

1. Il Comune assegna al GCVPC una sede operativa.
2. I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati secondo la specifica disciplina del Comune e, compatibilmente con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura stessa. Le relative spese ordinarie e straordinarie di manutenzione sono a carico del Comune.
3. Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
4. Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature a disposizione del GCVP, secondo le procedure operative e le indicazioni del coordinatore operativo previo possesso, da parte dello stesso, di specifiche competenze accertate, abilitazioni e certificazioni.
5. Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo in relazione al buon impiego e all'efficiente conservazione dei beni.
6. Il Comune opera azione di rivalsa sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da un uso improprio o da eventuale negligenza da parte dei volontari appartenenti al gruppo.
7. Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri enti.

8. Il GCVPC garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso.

### **Art. 16.**

#### **Norme amministrative e finanziarie**

1. Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
2. Nel bilancio del Comune sono previsti:
  - a. capitoli di entrata in cui sono stanziati le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
  - b. capitoli di spesa su cui sono stanziati i fondi destinati agli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
3. Tali risorse sono assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
4. Il Comune, ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.

### **Articolo 17**

#### **Partecipazione del Gruppo Comunale a attività di Protezione civile richieste dalla Regione Campania**

Il Gruppo Comunale Volontari, ai sensi del D.G.R. n. 75 del 09/03/2015, regolarmente iscritto nell' "Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania delle Organizzazioni di volontariato", può partecipare alle attività di Protezione civile in ambito Provinciale, Regionale e Nazionale su richiesta della Regione Campania entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistente, delle risorse umane e delle attrezzature e mezzi in dotazione.

### **Articolo 18**

#### **Disciplina relativa all'impiego di Gruppo Comunale di Protezione civile nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica**

In caso di utilizzo dei volontari appartenenti al Gruppo sia in attività di soccorso ed assistenza sia in occasione di interventi necessari a seguito di pubbliche calamità, il Sindaco può richiederne il distacco dal luogo di lavoro provvedendo, con propria certificazione, a giustificare l'assenza per il periodo d'effettivo impiego per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni all'anno.

Il Sindaco applica, ove occorra e secondo le sue competenze, entro i limiti delle disponibilità del bilancio comunale esistente, i benefici previsti dalla Legge 194/2001 a favore del volontariato ed in particolare:

- a. il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;

- b. il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- c. la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'art.4 della legge n. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione.

I medesimi benefici si applicano per un periodo complessivo non superiore a dieci giorni continuativi e fino ad un massimo di trenta giorni all'anno per le attività di pianificazione, di simulazione d'emergenza e di soccorso nonché di formazione teorico pratica, compresa quella diretta ai cittadini. Le simulazioni di soccorso dovranno essere predisposte con cadenza periodica coinvolgendo tutte le associazioni di categoria presenti sul territorio e prevedendo almeno una simulazione all'anno.

Limitatamente agli organizzatori delle suddette iniziative, i benefici di cui al comma precedente si applicano anche alle fasi preparatorie connesse alla loro realizzazione.

Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari di cui ai commi 1,2,3,4 della Legge 194/2001, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario, mediante le procedure indicate negli artt. 9 e 10 della stessa Legge 194/2001.

La richiesta al datore di lavoro per l'esonero dal servizio dei volontari dipendenti, da impiegare in attività di pianificazione, di addestramento o di simulazioni d'emergenza e di soccorso, deve essere avanzata almeno quindici giorni prima della data fissata dall'Ufficio comunale di P.C.

Ai fini del rimborso della somma equivalente agli emolumenti versati ai propri dipendenti, il datore di lavoro presenta istanza all'amministrazione comunale con l'indicazione della qualifica professionale del dipendente, la retribuzione oraria o giornaliera, la data delle giornate di assenza dal lavoro riferite all'evento di P.C., nonché le modalità di accreditamento del rimborso richiesto.

Qualora si tratti di lavoratori autonomi, legittimamente impegnati in attività di P.C., che ne facciano richiesta, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato.

Per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto.

## **Art. 19**

### **Rimborso delle spese sostenute nell'attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica**

L'Amministrazione Comunale, nei limiti di disponibilità di bilancio esistenti e nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ufficio di P.C., a seguito di specifica richiesta, provvede al rimborso delle spese sostenute in occasione di attività ed interventi previamente autorizzati dal Responsabile dell'Ufficio di P.C, relative ai viaggi in ferrovia e in nave al costo della tariffa più economica oppure in base al consumo di carburante utilizzato per automezzi corrispondente ai chilometri effettivamente percorsi e previa presentazione d'idonea documentazione.

Sono soggetti a rimborso, anche in misura parziale e sulla base d'idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di pubblica sicurezza) gli oneri derivanti da:

- a. reintegro di attrezzature e mezzi perduti o danneggiati nello svolgimento di attività autorizzate con esclusione dei casi di dolo e colpa grave;
- b. altre necessità sopravvenute connesse alle attività e agli interventi autorizzati.

E' ammesso, inoltre, il rimborso delle spese sostenute a titolo forfettario, sotto forma di buoni pasto, per il vitto consumato nell'ambito dei servizi predisposti ed eseguiti dalle unità operative costituite, in attuazione del modello operativo intervento definito dal Piano Comunale di P.C., che devono riguardare tassativamente il presidio del Centro Operativo Comunale, il controllo del territorio (in situazione di allerta, di allarme o di specifiche esigenze accertate dal Servizio di P.C.), l'intervento in situazioni di micro emergenze, la gestione del magazzino materiali e mezzi di P.C., il servizio di vigilanza e accompagnamento alunni scuole primarie.

Tali attivazioni a carattere operativo devono essere autorizzate, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti, da parte della Giunta Comunale, a cui spetta determinare l'ammontare di tale rimborso.

Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al comma precedente, i componenti del Gruppo operano sotto la direzione e vigilanza dell'Ufficio di P.C. che attua e dimensiona il servizio sulla base delle esigenze contingenti.

Per l'individuazione dei volontari facenti parte delle unità operative impegnati nei servizi autorizzati dal Dirigente di Protezione civile, si fa ricorso al criterio della rotazione.

## **Art.20**

### **(Oneri assicurativi)**

L'amministrazione Comunale assicura gli aderenti al Gruppo Comunale ai sensi dell'art.4 della legge 266/91, per le attività di volontariato previste ed autorizzate, contro le malattie e gl'infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

## **Art.21**

### **Rappresentanza del Gruppo**

La presidenza e la rappresentanza esterna del Gruppo Comunale è affidata al Sindaco che può, a sua volta, delegare. Il Sindaco può autorizzare la partecipazione di volontari del Gruppo Comunale ad attività ed iniziative di protezione civile sul territorio nazionale, a spese della stessa Amministrazione.

## **Art. 22**

### **Associazioni**

Le associazioni di Protezione civile aderenti al Gruppo comunale sono tenute al rispetto di tutto quanto riportato nel presente Regolamento.

Esse prendono parte a tutte le attività indicate e possono utilizzare mezzi ed attrezzature in dotazione all'Ente, previa specifica autorizzazione del Responsabile del Servizio comunale di P.C..

I referenti delle associazioni faranno parte del Consiglio direttivo del Gruppo e della Funzione 3 del Centro Operativo Comunale.

## **Art. 23**

### **Emblema**

Il Gruppo Comunale si fregia dello stemma comunale recante l'indicazione di Gruppo Comunale di Protezione Civile. L'uso di segnali distintivi, lampeggianti visivi, uniformi da parte dei volontari del Gruppo Comunale di P.C. è realizzato nel rispetto e secondo i limiti imposti dalla

normativa vigente.

**Art. 24**  
**Clausole di rinvio**

La partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di protezione civile è regolamentata dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 613 del 21 settembre 1994 e dalla circolare n.1768 del 16 novembre 1994 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si intendono integralmente richiamate.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge.

I programmi di addestramento di cui ai precedenti articoli devono intendersi esplicitati a titolo esemplificativo e non esaustivo e modificabili in relazione alle necessità che gli eventuali eventi richiedono.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e abroga il precedente.



Raffaele  
Peluso

## DOMANDA DI ISCRIZIONE

Allegato A

(Da utilizzare anche per il rinnovo 01-31 ottobre di ogni anno)

Al Sig. Sindaco del Comune di  
San Giorgio a Cremano (NA)

Il /la sottoscritt \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_

provincia di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in  
\_\_\_\_\_ alla

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Indirizzo mail: \_\_\_\_\_

padre/madre di \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ provincia  
di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

### CHIEDE

alla S.V. di ammettere \_\_\_\_\_ al Gruppo Comunale di  
Protezione Civile per i soli fini formativi e/o di manifestazioni non operative.

### DICHIARA

- di essere consapevole che tale forma di volontari o non prevede nessuna forma di retribuzione per qualsivoglia attività inerente il settore della Protezione Civile;
- di aver preso visione del Regolamento attinente la sostituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- di essere di buona condotta morale e civile;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere iscritto presso altre associazioni di volontariato, che operino nello stesso ambito della Protezione civile.
- La presente richiesta e dichiarazione è resa in piena consapevolezza delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, così con e espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

### ALLEGA

1. Certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dal medico di famiglia, della competente ASL di appartenenza.
2. Copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.
3. Scheda riportante i dati personali debitamente compilata.

San Giorgio a cremano addì \_\_\_\_\_ Firma.....

Nota informativa resa sul trattamento dei dati personali – Legge 675 del 31/12/1996.

Il/la sottoscritt \_\_\_\_\_ autorizza il trattamento dei dati personali, resi per il servizio di cui sopra, nel rispetto della L. 675 del 31/12/96 e successive modificazioni.

San Giorgio a Cremano addì \_\_\_\_\_ Firma.....

**SCHEDA INFORMATIVA**

Allegato B

Gruppo Comunale di Protezione Civile  
Settore Volontariato**DATI ANAGRAFICI**Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Sesso  M  F

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Paternità \_\_\_\_\_ Maternità \_\_\_\_\_

Residenza \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

Stato civile \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Cellul. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CONNOTATI**

Statura \_\_\_\_\_ Capelli \_\_\_\_\_ Occhi \_\_\_\_\_ Colorito \_\_\_\_\_

Segni particolari \_\_\_\_\_

**DATI PERSONALI**

Titolo di studio \_\_\_\_\_ Lingua straniera \_\_\_\_\_

Attività lavorativa \_\_\_\_\_ Ente di appartenenza \_\_\_\_\_

Esperienze lavorative \_\_\_\_\_

Esperienze di volontariato \_\_\_\_\_

Corsi effettuati \_\_\_\_\_

Posizione militare \_\_\_\_\_ Patente Categoria \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Brevetto di \_\_\_\_\_

**SPECIALIZZAZIONI**

Radioamatore Patente n. \_\_\_\_\_ Sigla \_\_\_\_\_ C.B. Connessione

n. \_\_\_\_\_ Sigla \_\_\_\_\_

Apparati radio in possesso \_\_\_\_\_ Altro \_\_\_\_\_

**EVENTUALI SPORT PRATICATI**

---

**POSIZIONE GIURIDICA**

Certificato Penale \_\_\_\_\_

Certificato Carichi Pendenti \_\_\_\_\_

**INFORMAZIONI SANITARIE**

Gruppo sanguigno \_\_\_\_\_

Patologie \_\_\_\_\_

Operazioni \_\_\_\_\_

Allergie \_\_\_\_\_

**VACCINAZIONI:**

– Antitetanica \_\_\_\_\_

– Antidifterite \_\_\_\_\_

– Antirabbica \_\_\_\_\_

– Antiepatite \_\_\_\_\_

– Altre \_\_\_\_\_

NOTE \_\_\_\_\_

Nota informativa resa sul trattamento dei dati personali – Legge 675 del 31/12/1996.

Il/la sottoscritt\_ autorizza il trattamento dei dati personali, resi per il servizio di cui sopra, nel rispetto della L. 675 del 31/12/96 e successive modificazioni.

San Giorgio a cremano addì \_\_\_\_\_ Firma .....